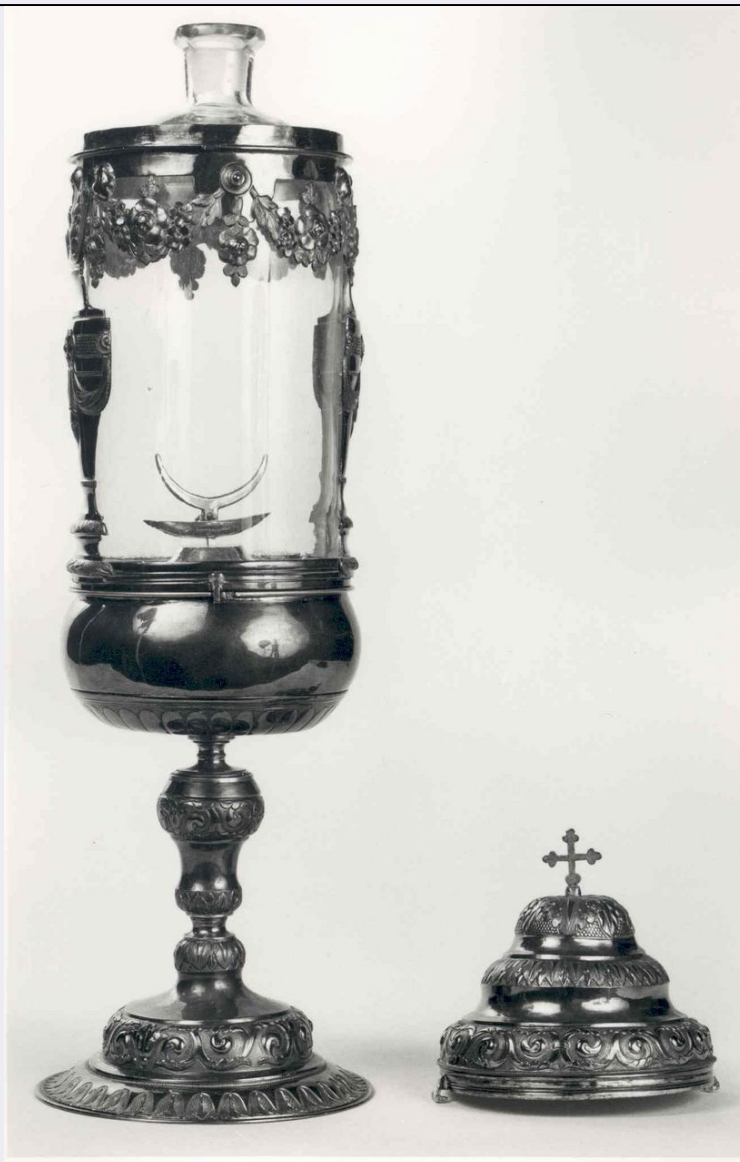


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo
generale 00087960

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione OSTENSORIO

OGTT - Tipologia AMBROSIANO

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Chiablese
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Piazza San Giovanni, 2
LDCS - Specifiche	Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale contro parete a destra/ terzo ripiano/ collo n. 38

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	2079/ 110 S.M.
INVD - Data	1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	110 S.M.
INVD - Data	1880

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	cappella
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Reale Cappella della SS. Sindone
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	sacrestia/ secondo armadio a destra/ 13/F

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	2002
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1824
-----------	------

DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	punzone
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega torinese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo
MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura
MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	45.5
MISD - Diametro	14.6
MISV - Varie	altezza teca 23.8/ diametro teca 11.7/ altezza pisside 33/ diametro piede pisside 14.6/ altezza coperchio pisside 13/ diametro coperchio pisside 11.7
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lieve ossidazione diffusa su tutte le superfici/ depositi di polvere/ parziale perdita di doratura
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede a sezione circolare; fascia esterna con motivo cesellato a coppie di foglie lanceolate. Fascia interna ornata da motivo continuo a girali vegetali su fondo cesellato. Fusto con doppio nodo: il primo, più piccolo, ornato da foglie, il secondo, piriforme, decorato, nella parte inferiore, da motivo analogo alla fascia esterna del piede e, nella parte superiore, da girali vegetali. Coppa decorata, nel settore inferiore, da motivo ad ovuli, internamente dorata. Teca cilindrica, in vetro, con lunetta interna, montata su struttura in argento dorato; lateralmente, nel senso dell'altezza, ornato costituito da due elementi ad urna; decoro a fascia con medaglioni da cui pende un nastro con frange; nella parte superiore festone con fiori vari, foglie e piccoli medaglioni. Coperchio ornato da fasce che riprendono i motivi ornamentali del

	piede, parte a cesello e parte a sbalzo; croce apicale con bracci con estremità trilobate. La teca si monta sul fusto a mezzo di un perno metallico.
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ rosso
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri numerici
ISRP - Posizione	interno piede/ su etichetta rettangolare adesiva
ISRI - Trascrizione	2079
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna/ rosso
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	interno piede/ su nastro adesivo bianco
ISRI - Trascrizione	S.M./ 110
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ 2° titolo argento/ dopo il 1824
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	coppa/ bordo
STMD - Descrizione	croce dei SS. Maurizio e Lazzaro/ sormontata da corona reale
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ Ufficio Marchio Torino/ 2° tit. argento/ dopo 1824
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	coppa/ bordo
STMD - Descrizione	testa di toro/ entro losanga smussata
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ argentiere
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	coppa/ bordo
STMD - Descrizione	illeggibile

NSC - Notizie storico-critiche

[continuazione DESO] Interamente dorato l'interno della coppa, del coperchio e della teca. L'oggetto, composto da un unico fusto sul quale è possibile montare, a mezzo di un perno, alternativamente, la teca di un ostensorio ambrosiano o la coppa di una pisside, è conservato entro custodia in raso di seta rosso bordeaux. L'esemplare in esame risulta documentato con certezza nel patrimonio di arredi liturgici della Cappella della SS. Sindone a partire dall'inventario del 1880, tuttavia, la presenza dei punzoni visibili sulla coppa, ovvero quello del II titolo dell'argento e quello distintivo, per tale valore, della Zecca di Torino, in vigore dal 1824 all'unità d'Italia, permettono di ipotizzare una datazione al secondo quarto dell'Ottocento per la componente in esame, cfr. A. Bargoni, *Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo*, Torino, 1976, pp. 15-18, tav. XII. Durante il regno di Carlo Felice (Torino, 1765-1831), infatti, venne emanato un nuovo regolamento, basato sul sistema metrico decimale, che abolì il ruolo dell'assaggiatore, introducendo l'uso, oltre che del punzone attestante la qualità della lega, anche di quello distintivo dell'Ufficio del Marchio, fatto che permette di affermare che l'opera sia stata prodotta da un argentiere torinese, purtroppo non identificato, in quanto illeggibile è il punzone impresso sulla coppa, ma appare assai probabile che si tratti di uno degli argentieri solitamente attivi per la corte sabauda. Il sobrio decoro a fogliette lanceolate e girali, presente nel piede e nel coperchio, ma, soprattutto, l'ornato sbalzato posto intorno alla teca, con irrigidite ghirlande di rose rette da medaglioni e i due sostegni a forma di vaso "alla maniera greca" denunciano un repertorio di matrice accademica e classicista, che trovò un importante veicolo di diffusione attraverso la pubblicazione di repertori di stampe, di cui fu uno dei maggiori interpreti Giocondo Albertolli (Bedano, 1742-Milano, 1839), professore all'Accademia di Brera dal 1775 e formatosi precedentemente in Parma, centro propulsore del rinnovamento dello stile. Si vedano, in particolare, alcune tavole degli "Ornamenti diversi inventati disegnati ed eseguiti da Giocondo Albertolli professore d'Ornati nella Reale Accademia di Belle Arti in Milano", edite nel 1782, e di "Alcune decorazioni di nobili sale ed altri ornamenti di Giocondo Albertolli professore nella Reale Accademia delle Belle Arti in Milano", pubblicati nel 1787, ove appaiono puntuali rimandi, cfr. E. Colle, *Giocondo Albertolli I repertori d'ornato*, Milano, 2002, pp. 66, 75, 77. La conoscenza, sin dagli ultimi decenni del XVIII secolo di tali modelli è, inoltre, confermata da un calice pasquale ebraico in collezione privata torinese che presenta un motivo a festoni sospesi a medaglioni analogo a quello presente sull'esemplare in esame, con l'impronta dell'assaggiatore Bartolomeo Bernardi, cfr. A. Bargoni, *Argenti*, in V. Viale (a cura di), *Mostra del Barocco piemontese*, catalogo della mostra (Torino), 1963, vol. III, p. 26, n. 168, fig. 168. Analoghi decori a vaso, tratti dai repertori di ornati antichi, si ricordano solo, a titolo di esempio, la celeberrima "Suites de vases", edita a Parma nel 1764, di Ennemond Alexandre Petitot (1727-1801), si possono rintracciare anche nella decorazione di gradini di candelabri per altare, come nel caso di una serie di due esemplari a nove luci, con funzione anche di cartagloria, datato intorno al 1780, conservato presso la Collegiata Alta di Santa Maria della Stella, cfr. S. Bombino, scheda 13, in G. Gritella-E. Zanone Poma (a cura di), *Lignum docet. Scultura lignea devozionale da Rivoli e S. Antonio di Ranverso tra Gotico e Barocco*, catalogo della mostra (Rivoli, Casa del Conte Verde, aprile-luglio 2002), Rivoli, 2002, pp. 50-51.||

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
CDGI - Indirizzo	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAATO 356/PR
FTAT - Note	veduta frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAATO 356A/PR
FTAT - Note	particolare/ punzone

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Lubatti F.
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario degli oggetti di spettanza di S.M. esistenti nella R. Cappella della S.S. Sindone
FNTD - Data	1880/12/27
FNTF - Foglio/Carta	fol. 10
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 12602
FNTI - Codice identificativo	NR

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella Cappella della SS. Sindone alla data del 10.2.1966
FNTD - Data	1966/02/10
FNTF - Foglio/Carta	fol. 8
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici
FNTS - Posizione	s.p.
FNTI - Codice identificativo	NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bargoni, A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00004092
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15-18
BIBI - V., tavv., figg.	tav. XII

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Colle, Enrico
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00004164
BIBN - V., pp., nn.	pp. 66, 75, 77
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bombino S.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 50-51
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00003984
BIBN - V., pp., nn.	v. III, p. 26, n. 168,
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 168
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Baiocco S.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua, Paola
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Facchin, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	Facchin, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Medico, Roberto
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Barbero, Enrico Edoardo
AGGF - Funzionario responsabile	Epifani, Mario